

COMUNE DI ZERMEGHEDO

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 2 del 07/03/2022

OGGETTO: Parere su Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2022/2024 e definizione dotazione organica dell'Ente

Il giorno 7 marzo 2022, la sottoscritta Laura Drago, Revisore Unico del Comune di Zermeghedo, nominata per il periodo 01/03/2022-28/02/2025 con delibera C.C. n. 2 del 24 febbraio 2022, procede ad esaminare la proposta di delibera di Giunta Comunale n. 10 del 3 marzo 2022 avente ad oggetto: ***"Aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024 e definizione dotazione organica dell'Ente. Riconoscizione eccedenze di personale ai sensi art. 33 D.LGS 165/2001"***

VISTI

- i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità e lo Statuto Comunale;
- gli atti predisposti;

RICHIAMATO

- l'art. 39, comma 1, della L. 449/1997 e l'art. 91, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, i quali stabiliscono che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 il quale dispone gli Organi di Revisione accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà

assunzionali previste dalla legislazione vigente e tenuto conto della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

VISTI

- le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche - adottate dal Ministero per la Semplificazione e della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs 165/2001 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 173 del 27.07.2018;
- il DM 17/03/2020 il quale prevede che a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato in base alla rispettiva fascia demografica;
- che in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa di personale registrata nel 2018, in misura non superiore a determinati valori percentuali stabiliti in apposita tabella 2 contenuta all'interno del decreto (per i comuni da 1.000 a 1.999 abitanti – fascia demografica b – tale percentuale è individuata per l'anno 2020 nella misura del 23,00%, per l'anno 2021 nella misura del 29,00%, per l'anno 2022 nella misura del 33,00%, per l'anno 2023 nella misura del 34,00% e per l'anno 2024 nella misura del 35,00%);
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);
- il prospetto riguardante la modalità di calcolo della facoltà assunzionale ai sensi dell'articolo 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020;

CONSIDERATO CHE

- in base alle nuove regole il Comune di Zermeghedo potrebbe incrementare la propria spesa di personale di un importo pari a € 79.220,04= nel 2022, € 81.620,65= nel 2023 e € 84.021,26= nel 2024, programmando il relativo fabbisogno di personale fino agli importi massimi di € 319.280,77=

nel 2022, € 321.681,38= nel 2023 ed € 324.081,99= nel 2024, rimanendo, in ogni caso e per ciascuna annualità, al di sotto del valore soglia pari ad € 372.663,76;

- l'Ente nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 prevede la copertura dei seguenti posti di organico:

Anno 2022

- una unità di personale a tempo indeterminato e a tempo parziale 50%, di categoria C, con profilo "Istruttore Amministrativo" da inserire presso l'Area Tecnica dell'Ente;
- l'assunzione di personale a tempo determinato nell'annualità 2022, mediante contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa a tal fine sostenuta nell'anno 2019, nello specifico:
 - i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato
 - i contratti di formazione lavoro
 - i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel D.Lgs 15 giugno 2015 n. 81.

Anno 2023 (salvo aggiornamenti)

- l'assunzione di personale a tempo determinato nell'annualità 2022, mediante contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa a tal fine sostenuta nell'anno 2019, nello specifico:
 - i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato
 - i contratti di formazione lavoro
 - i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel D.Lgs 15 giugno 2015 n. 81.

Anno 2024 (salvo aggiornamenti)

- l'assunzione di personale a tempo determinato nell'annualità 2022, mediante contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa a tal fine sostenuta nell'anno 2019, nello specifico:
 - i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato
 - i contratti di formazione lavoro
 - i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel D.Lgs 15 giugno 2015 n. 81.

VALUTATO ALTRESI'

che il suddetto atto di fabbisogno è coerente con gli strumenti di programmazione dell'Ente;

ACCERTATO

che l'Ente rispetta le condizioni previste dalla normativa vigente, in materia di vincoli e limiti, alla spesa ed assunzioni di personale;

ASSEVERATO

il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1, del DM 17/03/2020;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di delibera ***“Aggiornamento del Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 e definizione dotazione organica dell'Ente. Ricognizione eccedenze di personale ai sensi art. 33 D.LGS 165/2001”***

RACCOMANDA

che nel corso di attuazione del piano venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i vincoli, limiti e parametri stabiliti in materia di spese del personale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore Unico


Dott.ssa Laura Drago